

AGGIORNAMENTO CADUTI DEL GRAPPA al 18 gennaio 2021

Pag. 112,

~~... si contano oggi trenta caduti in combattimento, ... si contano oggi ventisei caduti in combattimento.~~
~~... almeno centoottantanove o centonovantatre trucidati nei giorni successivi, ... almeno centonovantasei o duecento trucidati nei giorni successivi.~~
~~... oltre ad altri trentaquattro Caduti accertati nei lager, ...oltre a altri quarantaquattro Caduti accertati nei lager.~~

Pag. 142,

4. Michele Arcangelo Ancona "Lele" di Vincenzo e Dorotea Maggi; è impiccato il 25 settembre '44.

Pag. 143,

5. Andrea Andolfato Baretina di Luigi e Giovanna Gasparotto, cl.25; già Alpino, partigiano, deportato prima a Bolzano (mat. 113145) e, con il trasporto n.90, dal 5.10.44 a Dachau, sotto campo di Aufkircher-Strasse ... dove muore il 17.2.45.
6. Girolamo Andolfato Baretina di Luigi e Giovanna Gasparotto, cl.24; già Alpino, partigiano, deportato prima a Bolzano (mat. 113144) e, con il trasporto n.90, dal 5.10.44 a Dachau, sotto campo di Mühldorf, (SS-Arbeitslager "M1") dove muore il 11.3.45
7. Giuseppe Andolfato di Girolamo e Caterina Bontorin, cl.24, nato a Solagna e residente a Romano d'Ezzelino, cugino di Andrea, Girolamo e Luigi; già fante, partigiano, deportato prima a Bolzano (mat. 113143) e, con il trasporto n.90, dal 5.10.44 a Dachau, sotto campo di Aufkircher-Strasse ... dove muore il 22.1.45.
8. Luigi Andolfato Baretina di Luigi e Giovanna Gasparotto, cl.23; già GaF, partigiano, deportato prima a Bolzano (mat. 113141) e, con il trasporto n.90, dal 5.10.44 a Dachau, dove muore il 9.2.45.
13. Mirto Andrighetti "Mirto" di Antonio e Filomena De Nato, Medaglia d'Argento al Valor Militare.

Pag. 144,

16. Giuseppe Ardito di Michele e Giulia Giannetti.
17. Angelo Armano o Armano di Domenico e Maria Esposito.
20. Alfredo Ballestrin di GioBatta e Maria Scopel.

Pag. 145,

26. Attilio Bernardi di Vittorio.
30. Annibale Biasion "Passion", partigiano della Brigata "Italia Libera Archenson".
32. Renato Riccardo Biasion¹ di Bortolo Vittorio e Domenica Rosa Fuga, cl.18, da S. Eulalia di Borso del Grappa; Alpino in Albania, Grecia, Montenegro e infine Francia; rientrato a casa dopo l'8 settembre '43 sale sul Grappa; partigiano della "Brigata Italia Libera Campo Croce", dopo il grande rastrellamento si presenta volontariamente ed è deportato prima nel Lager di Bolzano, poi di Dachau, muore nel sottocampo di Überlingen sul Lago di Costanza. (Baden-Württemberg) il 25 aprile '45.
33. Girolamo Binotto di Francesco e Giuditta Tiso.

Pag. 146,

41. Giuseppe Bolzan di Giovanni e Vittoria Rosato, già Alpino.

¹ AF. Celotto, Z. Ziliotto, *I giorni amari di Borso del Grappa*, cit., pag.235.

43. Odo Bonali “Terribile” di Gino e Giuseppina Certuca.

43. Domenico Bontorin di Andrea, cl.22 Caduto alla Liberazione, il 29.4.45, a Semonzo di Borso del Gr.²

Pag. 147,

45. Giovanni “Gianni” Bortolazzo di Giovanni.

46. Walter Bortolazzo di Giovanni.

Pag. 148,

57. Giulio Orazio Buonvino “Marchetto” di Roberto e Vincenza Bovenzi, nato Santa Maria Capua Vetere (Ce).

Pag. 149,

63. Mario Callegari di Umberto e Giulia Santolin

64. Luigi Camazzola di Mansueto; già Alpino.

68. Francesco Carlesso di Antonio; già Fante e Artigliere, partigiano deportato prima a Bolzano (mat. 113247) e, con il trasporto n.90, dal 5.10.44 a Dachau, dove muore il 18.12.44.

69. Giacomo Giovanni Carlesso Beso “Intrepido” di Marcantonio e Olga Orsolina Chemello, cl.21

70. Gilberto Carlesso Beso di Marcantonio e Olga Orsolina Chemello, cl.28

72. Marcello Carlesso Burlaco di Mario, cl.28; partigiano del Btg. “Anita Garibaldi”

Pag. 150,

73. Palmiro Tullio Carraro “Dente” di Giovanni e Giovanna Favero, cl.27.

78. Angelo Giacomo Ceccato detto “Gino”, n.b. “Poiana” di Sebastiano e Ginevra Perosin, cl.15; già sottotenente di fanteria, poi comandante partigiano della Brigata “Italia Libera Archenson”.

79. Giannino Celotto³ di Giuseppe e Antonietta Gollin, cl.25, da S. Eulalia di Borso del Grappa; “renitente” alla leva repubblicana, dopo il rastrellamento si presenta volontariamente ed è deportato prima nel Lager di Bolzano, poi di Dachau, nel sotto-campo di Leonberg (Baden-Württemberg) e di Mühldorf Am Inn (Baviera); liberato dagli Alleati il 3 maggio '45, muore per le privazioni patite sulla strada di casa, a Kufstein in Tirolo, il 7 giugno '45.

Pag. 151,

87. Orazio Citton, morto l'8 gennaio '45.

91. Luigi Giocondo Conte di Antonio e Angela Fontana,

94. Giovanni Cunial⁴ di Giuseppe e Maria Serafin, cl.25, da Possagno; partigiano della Brigata “Italia Libera Archeson”, è catturati dai “Cacciatori degli Appennini” a Malga Mure il 23 settembre '44 e tradotto a Quero è condannato alla deportazione, prima a Bolzano e poi a Dacheau (Baviera), infine muore nel sotto-campo di Leonberg (Baden-Württemberg) nel febbraio-aprile '45.

95. Aldo Curto; da Quero, partigiano della Brigata “Matteotti”, impiccato con il fratello Carlo a S. Maria di Quero il 18 ottobre 1944

96. Carlo Curto; da Quero, partigiano della Brigata “Matteotti”, impiccato con il fratello Aldo a S. Maria di Quero il 18 ottobre 1944

97. Emilio Dal Bianco, morto il 26 febbraio '45.

² G. Corletto, *Masaccio e la Resistenza*, cit., pag.326-327.

³ AF. Celotto, Z. Ziliotto, *I giorni amari di Borso del Grappa*, cit., pag.237.

⁴ F. Zanetti, *Dai massacri del Grappa*, cit., pag.38; D. Venegoni, *Uomini, donne e bambini nel lager di Bolzano*, cit., pag.146.

98. Domenico Dal Broi di Giacomo e Giacomina Cunial, cl.23, da Possagno;

Pag. 152,

105. De Boni Salvatore, carabiniere-partigiano della Brigata “Matteotti”

106. Romeo De Bortoli “Fiore” di Vittorio, cl.25, nato a Feltre (Bl) e residente a Arten di Fonzaso (Bl)

Pag. 153,

110. Carmine D’Innocenzo di Vincenzo e Lucia Dal Maso.

112. Guerrino Dissegna “Poia” di Giovanni e Maria Merlo; già Alpino.

113. Pietro Levirose Dissegna,⁵ figlio adottivo di Valentino Dissegna e Angela Bergamo, cl.25, nato a Treviso e residente a Romano d’Ezzelino; partigiano della Brigata “Italia Libera Campo Croce”; catturato in Val delle Mure, è condannato a morte dal “tribunale di guerra” di Quero (Bl). Viene impiccato a Levada di Pederobba il 25 settembre ’44.

116. Eraldo Durigutto, cl.22.

Pag. 154,

127. Attilio Fondrini di Ernesto e Antonia Disegna, cl.25, nato a Olmo al Brembo (Bg) e residente a Romano d’Ezzelino; partigiano della Brigata “Matteotti”.

Pag. 155,

130. Domenico Franceschi “Uragano”⁶ di Luigi, cl.24; già Alpino del CRA di Bassano, poi partigiano del Btg. Garibaldino “Monte Grappa”, già ricoverato presso l’infermeria al Comando sul Monte Pertica, ferito in combattimento, muore alcuni giorni dopo all’Ospedale civile di Feltre.

131. Piero Franco⁷ del nob. co. Fabrizio e Maria nob. Monza, cl.21, da Vicenza, universitario; già sottotenente degli Alpini del 9° Regg; aderisce alla RSI come comandante di plotone nel CRA di Bassano, ma è in contatto con la Resistenza; catturato a Bassano del Grappa ai primi di ottobre del ’44, è imprigionato a S. Biagio; il 21.12.44 è deportato nel Lager di Bolzano e l’8.1.45 a Mauthausen; muore a Gusen l’8 aprile 1945. E’ fratello di Alberto, comandante del Distaccamento del CRA di Bassano a Cison del Grappa, giustiziato dai partigiani il 12.8.44.

132. Angelo Battista Garavelli “Rio”⁸ di Carlo e Teresa Arrigo, cl.23, nato a Romano Lombardo (Bg); disertore della Flak, poi partigiano della Brigata “Matteotti”. Impiccato nei pressi della stazione ferroviaria di Cornuda il 25 settembre ’44.

Pag. 156,

139. Michele Giacomelli⁹ di Giacomo Emilio e Angela Andreatta, cl.25, da Borso del Grappa (Tv); partigiano della “Brigata Italia Libera Campo Croce” nel Distaccamento di Prai di Borso dove il padre è proprietario della Casera dei Menegara; dopo il rastrellamento, riuscito a raggiungere la pianura, la madre

⁵ P. Tagini, A. Tasca, D. Vidale, *Là dove caddero*, cit., scheda 84.

⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.318 del 8 gennaio ’45; F. Dalla Palma, *Volti abbronzati e fucili arrugginiti*, cit., pag.59.

⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.237 e 241 del 30 settembre e 5 ottobre ’44; ACVI, Estratto del verbale dell’adunanza del Consiglio Comunale del 9.4.47 - Elenco dei vicentini caduti nella Lotta di Liberazione; U. De Grandis, *Elemento Pericoloso*, cit., pag. 290-292. Negli automezzi partiti da S. Biagio il 21.12.44, oltre ai 12 partigiani di Schio c’era anche un partigiano di Montecchio Precalcino, ex combattente di Spagna, Francesco Campagnolo “Checonia”, oltre a: Bruno Allegro, Caterina Baron “Nella”, Domenico Antonio Baruffato; Aurelia e Carmela Cariolato, Domenico Castello, Pietro Costantini, Carlo Crico, Daniele Disfatti, Franco e Torquato Fraccon, Pietro Franco, Angelo Frison, Gino Gheller, Fosca Lovato, Luigi Massignan, Michele Peroni, Angelo Pillon, Marco Poli, Ottorino Ponzio, Giacomo Prandina, Mario Radin, Silvestro Romani, Rolando Rosi, Irene Rossato, Gino Tonin.

⁸ F. Zanetti, *Dai massacri del Grappa*, cit., pag.55.

⁹ AF. Celotto, Z. Ziliotto, *I giorni amari di Borso del Grappa*, cit., pag.226.

lo consiglia di presentarsi, è deportato prima nel Lager di Bolzano, poi di Dachau, muore nel sotto-campo di Leonberg (Baden-Württemberg) il 25 febbraio '45.

140. Luigi Giarnieri di Luigi Augusto.

145. Antonio Gonzo (non Gonzati) di Luigi ed Emilia Bassanese.

Pag. 157,

148. Ermenegildo Guadagnin¹⁰ di Giacinto e Domenica Tonietto, cl.25, da Borso del Grappa (Tv); partigiano della "Brigata Italia Libera Campo Croce"; dopo il rastrellamento, riuscito a raggiungere la pianura, si presenta volontariamente ed è deportato prima nel Lager di Bolzano, poi di Dachau, muore nel sotto-campo di Leonberg (Baden-Württemberg) il 19 febbraio '45.

153. Luigi Carlo Inghirami di Pasquale e Domenica Calevro, cl.08, da Massa Carrara.

Pag. 158,

159. Giuseppe Ruggero La Boragine "Ettore Fieramosca" di Angelo Michele, da Barletta (Ba); impiccato al poggio del cinema in piazza a Caniezza di Cavaso del Tomba (Tv) il 25 settembre '44.

Pag. 160,

173. Giuseppe Antonio Mascotto di Francesco e Agnese Antonia Biasion; già Fante, partigiano della Brigata "Italia Libera Campo Croce".

174. Adolfo Melchioni di Romano ed Elvira Simioni, cl.25; partigiano della Brigata "Italia Libera Campo Croce".

175. Leo Menegozzo "Falco" di Arturo e Norma Cecconi.

176. Ermenegildo Metti "Sansone" di Basilio e Maria Catuzzo.

177. Giovanni Mocellin "Lucciola - Cesa"; già Alpino e partigiano del Btg. "Anita Garibaldi" della Brigata "A. Gramsci".

178. Giovanni Mocellin di Giuseppe e Angela Campana, cl.28; partigiano della Brigata "Gramsci", Btg. "Anita Garibaldi"; sfuggito al rastrellamento, è poi catturato o si presenta spontaneamente, ed è fucilato il 26.9.44.

Pag. 161,

181. Felice Gentile Mondin di Cirillo, cl.21, nato a Onigo di Piave e residente a Covolo di Piave (Tv); già sottotenente del Genio, comandante partigiano del Distaccamento di Prai di Borso, della Brigata "Italia Libera Campo Croce", ferito durante il rastrellamento in Valle di S. Felicità, è assassinato in località Corte di Semonzo il 22 settembre '44.

182. Giovanni Moraschetti "Scarpa", cl.15, partigiano della Brigata "Matteotti", catturato e fucilato a Villa Spessa di Asolo dai legionari della "Cacciatori degli Appennini" il 24 novembre '44.

184. Giovanni Moretto di Antonio e Giovanna Zarpellon, cl.22; partigiano della Brigata "Italia Libera Campo Croce".

186. Agostino Moro¹¹ di Lorenzo e Maddalena Fabbian, cl.25, da S. Eulalia di Borso del Grappa; già Carabiniere, dopo l'8 settembre riesce a rientrare a casa; "sbandato "renitente" alla leva repubblicana, dopo il rastrellamento si presenta volontariamente ed è deportato prima nel Lager di Bolzano, poi deportato in Germania; è fucilato a Bad Gandersheim (Bassa Sassonia) il 4 aprile '45.

188. Pietro Morosin di Giovanni e Virginia Marangoni.

¹⁰ AF. Celotto, Z. Ziliotto, *I giorni amari di Borso del Grappa*, cit., pag.227.

¹¹ AF. Celotto, Z. Ziliotto, *I giorni amari di Borso del Grappa*, cit., pag.239.

190. Gaetano Giuseppe Perotto di Domenico e Maria Cavalli, cl.23, partigiano deportato prima a Bolzano (mat. 113249) e, con il trasporto n.90, dal 5.10.44 a Dachau, sotto campo di sotto campo di Mühldorf, (SS-Arbeitslager "M1") dove muore il 12.4.45.

Pag. 162,

194. Silvio Pocchetto, cl.21, nato a Quero (Bl) e residente a Romano d'Ezzelino;

197. Angelo Marcello Ravagnolo "Marcello" di Giuseppe e Giacomina Maria Fontana, cl.24; già Alpino, partigiano deportato prima a Bolzano (mat. 113492) e, con il trasporto n.90, dal 5.10.44 a Dachau, sotto campo di Aufkircher-Strasse ... dove muore il 10.3.45.

198. Giovanni Angelo Rebellato di Giovanni Maria e Antonia Disegna, cl.21; già della contraerea, partigiano deportato prima a Bolzano (mat. 113489) e, con il trasporto n.90, dal 5.10.44 a Dachau, sotto campo di sotto campo di Mühldorf, (distaccamento Waldlager V), dove muore il 6.3.45.

Pag. 164,

212. Guerrino Ruini di Ciro e Onorina Francia.

217. Giovanni Savio "Jane Bombo", partigiano della Brigata "Matteotti".

219. Matteo Scalco di Costante e Sofia Guderzo; già Alpino, è impiccato a Caniezza di Cavaso del Tomba il 25 settembre '44.

Pag. 165,

226. Agostino Schirò, impiccato il 24 settembre '44 in Piazza Mazzini a Quero (Bl), assieme ai compagni Buonvino e Armano.

Pag. 166,

232. Ferruccio Silvi "Silvano" di Ferruccio, nato a Genova e residente a Cavaso del Tomba, Medaglia d'Argento al V.M.

233. Arcisio Simioni "Rosso" di Virginio; partigiano della Brigata "Italia Libera Campo Croce".

236. Giovanni Eugenio Specia "Coco" di Luigi e Angela Roman, cl.25.

237. Angelo Spezzamonte¹² di Agostino e Maria Citton, cl.20, da Borso del Grappa (Tv); Alpino sul fronte italo jugoslavo e in Russia con l'Armia, rientrato a casa dopo l'8 settembre '43 non aderisce ai bandi di leva della RSI; dopo il grande rastrellamento si presenta volontariamente ed è deportato prima nel Lager di Bolzano, poi di Dachau, muore nel sotto-campo di Mühldorf Am Inn (Baviera) il 20 dicembre '44.

236. Giuseppe Spezzamonte¹³ di Antonio e Orsola Dal Moro, cl.20, da Borso del Grappa (Tv); Alpino in Albania e Montenegro, poi in Francia, da dove rientra a casa dopo l'8 settembre '43; partigiano della "Brigata Italia Libera Campo Croce", Distaccamento di Baita Camol; dopo il rastrellamento, riuscito a raggiungere la pianura, si presenta volontariamente ed è deportato prima nel Lager di Bolzano, poi di Dachau; muore dopo l'amputazione di una gamba in un ospedale di Monaco di Baviera il 19 giugno '45.

239. Giuseppe Spezzamonte "Bruno"¹⁴ di Giuseppe e Maria Stella Citton, cl.25, da Borso del Grappa (Tv); staffetta partigiana, dopo il rastrellamento, riuscito a raggiungere la pianura, si presenta volontariamente ed è deportato prima nel Lager di Bolzano, poi di Dachau, muore nel sotto-campo di Mühldorf Am Inn (Baviera) il 23 dicembre '44.

Pag. 167,

¹² AF. Celotto, Z. Ziliotto, *I giorni amari di Borso del Grappa*, cit., pag.229.

¹³ AF. Celotto, Z. Ziliotto, *I giorni amari di Borso del Grappa*, cit., pag.230.

¹⁴ AF. Celotto, Z. Ziliotto, *I giorni amari di Borso del Grappa*, cit., pag.230.

249. Secondo Tonellato di Giovanni e Rosolina Rossetti; già Alpino.

250. Ferruccio Toniazzo “Balilla” di Giovanni, cl.23, da Capitelli di Vallonara; già Carabiniere, è poi partigiano della Brigata “Italia Libera Campo Croce”.

Pag. 168,

253. Aldo Torresan di Giuseppe e Maria Raccanello.

259. Silvio Vial “Vento” di Guerrino; partigiano della Brigata “Italia Libera Campo Croce”.

260. Mario Vicini, cl.22, da Massa Lombarda (Ra), disertore dei “Cacciatori degli Appennini” di stanza a Possagno e partigiano della Brigata “Italia Libera Archeson”.

Pag. 169,

262. Umberto Verginio di Gioacchino e Maria Nardi, cl.18, da Zermeghedo... fucilato a Gherla di Crespano il 23 settembre '44.

264. Natale Zancanaro “Feroce” di GioBatta e Maria Zancanaro, da Incino di Arsìe (Bl), nipote del colonnello Angelo Zancanaro.

Pag. 170,

270. Giocondo Zilio Campana di Gaetano e Bernardina Zilio, cl26.

272. Marcello Zilio Campana di Gaetano e Bernardina Zilio, cl20; già Alpino

274. Domenico Ziliotto¹⁵ di Valentino e Angela Ziliotto, cl.18, da Cassanego di Borso del Grappa (Tv); Alpino in Albania, Grecia e Montenegro, poi in Francia, da dove rientra a casa dopo l'8 settembre '43; non aderisce ai bandi di leva della RSI e dopo il grande rastrellamento si presenta volontariamente; è deportato prima nel Lager di Bolzano, poi di Dachau, dove muore il 1 maggio '45.

275. Egidio Ziliotto di Antonio e Maria Torresan.

276. Sebastiano Ziliotto di Giacomo e Maria Montagner.

277. Zeffirino Ziliotto di Antonio e Maria Torresan.

Pag. 171,

281. Partigiano Ignoto “Maciste” detto “lo Slavo”, impiccato in Piazza S. Marco a Crespano del Grappa il 24 settembre '44.

Pag. 172,

279. Partigiano Ignoto/ Vedi: 130. Angelo Battista Garavelli

Pag. 174,

Caduti in combattimento	26
Trucidati sul Grappa	87-88
Trucidati nella Pedemontana, Fase rappresaglia	196-200
Caduti nei Lager	44
TOTALE	353-358

Circa trecentoquaranta o trecentoquarantacinque, **trecentocinquantatre o trecentocinquantaotto.**

¹⁵ AF. Celotto, Z. Ziliotto, *I giorni amari di Borso del Grappa*, cit., pag.233.

